

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <div style="text-align: center;">  <p><i>Ministero dell'Istruzione<br/>e del Merito</i></p> <p><b>Istituto Comprensivo Statale "ANTONINO CAPONNETTO"</b></p> <p>P.zza Ugo La Malfa, 19 - 51015 Monsummano T.<br/> TEL 0572/82606 - email: <a href="mailto:ptic82000q@istruzione.it">ptic82000q@istruzione.it</a><br/> FAX 0572/958925 - C.M.PTIC82000Q - C.F. 91026960475<br/> sito web: <a href="http://www.icsaponnetto.edu.it">www.icsaponnetto.edu.it</a></p> </div> |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

I.C. - "A. CAPONNETTO"-MONSUMMANO TERME  
Prot. 0002495 del 03/03/2026  
IV (Uscita)

Ai docenti scuola secondaria I grado

Alle famiglie degli alunni

ATTI

#### Circolare n°104

**OGGETTO: Progetto formativo personalizzato per percorsi di cittadinanza attiva e solidale in attuazione di sanzioni disciplinari con finalità educativa e riparativa**

Il recente **DPR 134/2025** segna una trasformazione profonda nella concezione della disciplina scolastica, superando definitivamente il modello punitivo fondato sulla sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza e introducendo un paradigma autenticamente educativo e formativo. In un contesto sociale complesso e caratterizzato da nuove fragilità giovanili, anche connesse alle dinamiche relazionali del mondo digitale, il legislatore afferma con chiarezza che l'errore non è più un fatto da reprimere, ma un'esperienza da comprendere, rielaborare e trasformare.

Il nuovo impianto normativo sostituisce la sospensione tradizionale con l'allontanamento dalla classe strutturato come tempo educativo significativo:

- fino a **due giorni**, lo studente è affidato alla vigilanza di un docente e deve produrre un elaborato scritto di riflessione su temi di cittadinanza attiva, responsabilità e convivenza democratica;
- da **oltre due a quindici giorni**, il Consiglio di classe delibera attività educative e sociali previste nel PTOF, da svolgersi presso enti convenzionati o, in mancanza, all'interno dell'istituto;
- oltre i **quindici giorni**, nei casi di particolare gravità, la deliberazione compete al Consiglio d'Istituto e prevede un progetto personalizzato con il coinvolgimento della famiglia e, ove necessario, dei servizi sociali.

Il decreto rafforza inoltre il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, che diventa strumento sostanziale di collaborazione tra scuola e famiglia, e ribadisce la netta distinzione tra valutazione della condotta e valutazione degli apprendimenti, tutelando il diritto dello studente a essere valutato esclusivamente per le proprie competenze disciplinari.

**L'elaborato scritto previsto nei primi due giorni assume un ruolo centrale:** esso non ha natura punitiva, ma rappresenta uno strumento di introspezione e consapevolezza. Per valorizzarne la funzione formativa, si raccomanda che la stesura finale avvenga in forma manoscritta, pur consentendo allo studente l'utilizzo responsabile di strumenti digitali per la fase di ricerca e approfondimento.

In questo quadro normativo, la sanzione disciplinare si configura come percorso di cittadinanza attiva e solidale, finalizzato alla responsabilizzazione, alla riparazione del danno educativo e al reinserimento positivo dello studente nella comunità scolastica.

Alla luce di quanto sopra, il nostro Istituto adotta formalmente il **Progetto formativo personalizzato per percorsi di cittadinanza attiva e solidale**, quale strumento operativo per l'attuazione delle sanzioni disciplinari di allontanamento con finalità educativa e riparativa.

## **SINTESI DEL PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO**

Il Progetto formativo personalizzato costituisce lo strumento attraverso cui l'Istituzione scolastica attua le sanzioni di allontanamento mediante percorsi di cittadinanza attiva e solidale, in coerenza con i principi della giustizia riparativa e con la funzione educativa della sanzione.

Il documento:

- adatta l'intervento educativo al contesto, alla tipologia dell'infrazione, alla durata della sanzione e ai bisogni formativi dello studente;
- garantisce proporzionalità, personalizzazione e trasparenza;
- definisce obiettivi, attività, tempi, modalità di svolgimento, figure di riferimento e criteri di monitoraggio;
- si configura come parte integrante del procedimento disciplinare.

Finalità prioritarie del percorso sono:

- la responsabilizzazione dello studente;
- la riflessione consapevole sul comportamento posto in essere;
- la riparazione del danno educativo e relazionale arrecato alla comunità scolastica;
- il reinserimento positivo nel percorso di crescita personale, civica e sociale.

Si allegano:

1. Modello di Progetto formativo personalizzato.
2. Sintesi operativa del percorso con indicazione delle fasi che comportano l'avvio del procedimento disciplinare.

## **SCHEDA DI MONITORAGGIO**

Viene altresì adottata la Scheda di monitoraggio del percorso di cittadinanza attiva e solidale.

La Scheda costituisce lo strumento attraverso cui l'Istituzione scolastica rileva e documenta l'andamento del percorso attuato in esecuzione della sanzione disciplinare. Essa consente di osservare in itinere:

- la partecipazione dello studente;
- il rispetto delle regole;
- l'assunzione di responsabilità;
- la qualità delle relazioni instaurate nel contesto di svolgimento delle attività.

La Scheda supporta il Consiglio di Classe nel garantire continuità, coerenza e tracciabilità del percorso, fornendo elementi oggettivi e descrittivi utili alla valutazione educativa finale, nel rispetto dei principi di personalizzazione, proporzionalità e trasparenza dell'azione disciplinare.

## CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Si richiama l'attenzione sulla necessità di garantire la massima tutela della riservatezza nei procedimenti disciplinari. Al fine di rafforzare le garanzie procedurali e la tracciabilità delle cautele adottate, nei verbali dei Consigli di classe straordinari dovrà essere inserita integralmente la seguente formula:

*“Il Presidente, prima di dare avvio alla trattazione dei punti all’ordine del giorno, richiama formalmente tutti i componenti del Consiglio di classe alla particolare natura della seduta e alla conseguente necessità di osservare il più rigoroso rispetto degli obblighi di riservatezza.*

*Si rammenta che la partecipazione ai lavori dell’organo collegiale comporta l’esercizio di una funzione di rilievo pubblico e impone a ciascun componente un comportamento improntato a correttezza istituzionale, prudenza e senso di responsabilità. Le informazioni, i dati personali e le circostanze di cui si venga a conoscenza nel corso della riunione — con particolare riferimento a situazioni disciplinari, condizioni personali degli studenti e ogni altro elemento sensibile — devono essere trattati esclusivamente per finalità d’ufficio e non possono essere divulgati, comunicati o diffusi all’esterno in alcuna forma.*

*Il Presidente richiama espressamente la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché i doveri di riservatezza connessi alla partecipazione agli organi collegiali, evidenziando che l’eventuale diffusione non autorizzata di informazioni riservate può determinare responsabilità personali sotto il profilo civile, disciplinare e, nei casi previsti dalla legge, anche penale.*

*Si sottolinea inoltre che l’obbligo di riservatezza permane anche successivamente alla conclusione della seduta e riguarda non solo il contenuto delle deliberazioni, ma anche le posizioni espresse dai singoli componenti, l’andamento della discussione e ogni elemento idoneo a consentire l’identificazione delle persone coinvolte. Tutti i presenti prendono atto del presente richiamo formale e si impegnano al rigoroso rispetto degli obblighi sopra richiamati.*

*Il presente passaggio viene integralmente verbalizzato ai fini della tracciabilità delle garanzie procedurali adottate dall’organo collegiale.”*

Confido nella consueta collaborazione di tutti affinché l’applicazione di tali strumenti avvenga in modo coerente, rigoroso e condiviso, nel superiore interesse educativo dei nostri studenti e della comunità scolastica.

### Si allegano:

1. Modello di Progetto formativo personalizzato.
2. Modello di Scheda di monitoraggio.
3. Sintesi operativa del percorso con indicazione delle fasi che comportano l’avvio del procedimento disciplinare.

**Il dirigente scolastico**

Delia Dami

(firmato digitalmente)